

Liceo Morgagni di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 2 sez. F

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2024/2025

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Amanda Dell'orco	Italiano e latino	Giovedì 8,00-9,00
Teresa Golino	Geo Storia	Venerdì 10,10-11,00
Pasquino Giovanni	Matematica e fisica	Mercoledì 10,00-11,00
Calogero Elena	Inglese	Giovedì 9.00-9.50
Carimati Carmen	Scienze	Mercoledì 9.00-10,00
Quattrini Elena	Disegno e storia dell'arte	Mercoledì 10,10- 11,00
Iacona maria cristina	Scienze motorie	Martedì 10,10- 11,00
Pirrotta Giada	Religione	Lunedì 11,00-12,00

Rappresentanti degli studenti:

Zuliani Fabrizia Saragnese Federico
Georgia Bordoni Simona Di Renzi

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA RELATIVA ALLE
LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**
(pagina da non includere nella redazione definitiva del Documento)

Per la compilazione della Tabella proposta alla pagina successiva, per le sezioni Obiettivi trasversali ..., Metodi e strumenti di lavoro, Verifiche ed elementi di valutazione, è possibile selezionare, eventualmente integrare, copiare ed incollare le indicazioni desunte dal POF e proposte di seguito:

Obiettivi trasversali relativi

alla formazione della persona

all'acquisizione di abilità e di conoscenze:

- autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera
- disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica
- capacità di cooperare con gli altri
- capacità di ascolto e di attenzione
- abitudine e capacità a prendere appunti
- capacità di utilizzare i libri di testo
- abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa
- rispetto delle scadenze
- potenziamento delle competenze lessicali
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive
- potenziamento delle capacità operative e motorie

Metodi e strumenti di lavoro

- partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento
- lezione frontale
- momenti di discussione e di confronto collettivo
- lavoro di gruppo e individuale
- controllo e correzione dei compiti svolti a casa
- uso dei libri di testo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro)

Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali

Il C.d.C. utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di Recupero (In itinere; Sportello tematico; Corso extracurricolare di fine periodo) e di Potenziamento

Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni

- verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe
- interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna
- interrogazioni programmate (per alcune discipline)
- verifiche comuni
- esecuzione di elaborati tradizionali
- questionari a risposta aperta/chiusa
- esercizi di completamento
- realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni
- valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa

Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;

ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale

Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronti

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

<p style="text-align: center;"><u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi trasversali relativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze. 	<p style="text-align: center;"><u>Metodi e strumenti di lavoro</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Attività formative/integrative curriculari/ Valorizzazione delle eccellenze</u></p>
<p>La classe è costituita da 26 alunni 15 maschi e 11 femmine.</p> <p>Complessivamente il dialogo educativo è Positivo, gli studenti sono partecipi e interessati . In alcuni casi si presentano problemi di comportamento con note disciplinari .</p>	<p>approfondimento del senso di rispetto e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nonché verso la scuola come luogo di convivenza, lavoro e formazione umana e civile.</p> <p>Puntualità nell'ingresso a scuola e nella giustificazione delle assenze.</p> <p>Puntualità e accuratezza nello studio, anche nei periodi di assenza.</p> <p>Puntualità e accuratezza nella presentazione del proprio lavoro (produzioni scritte, orali e grafiche).</p> <p>Conoscenza e rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Formazione di un'autentica cultura dei valori civili in special modo per quanto attiene alle diversità religiose, razziali, sociali ed ideologiche.</p> <p>Sicurezza e pertinenza lessicale.</p> <p>Individuazione delle parole chiave, dei termini specifici, delle idee fondamentali e delle strategie argomentative all'interno di un testo scritto.</p> <p>Padronanza dei termini fondamentali dei linguaggi specifici delle diverse discipline.</p>	<p>Partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento</p> <p>Apprendimento.</p> <p>Matematica e fisica sviluppo problem solving.</p> <p>Lezione frontali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo e individuale</p> <p>Uso di manuali in adozione</p> <p>Uso di articoli tratti da riviste</p> <p>Uso Biblioteca</p> <p>Uso consapevole di internet</p> <p>Uso dei laboratori</p> <p>Attività di recupero</p>	<p>Premesso che la valutazione ha principalmente una finalità formativa, la somministrazione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte mirerà a promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento. La tipologia delle prove sarà a largo spettro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ esecuzione di elaborati tradizionali svolti in presenza e a casa con collegamento sincrono; ■ colloqui in presenza e a distanza; ■ questionari a risposta aperta/chiusa ● ■ esercizi di completamento; ■ realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni. <p>Il CdC si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva</p>	<p>Teatro a scuola” Partecipazione a spettacoli in programmazione nei teatri romani. Progetto lettore di lingua straniera</p> <p>Centro sportivo scolastico: eventuale adesione ad attività proposte nel corso dell'anno.</p> <p>Viaggio di istruzione”: Il consiglio ha preso in considerazione alcuni viaggi multidisciplinari proposti dal collegio dei docenti . Non sono stati individuati eventuali accompagnatori.</p> <p>Verranno prese in considerazione le proposte della commissione cultura</p> <p>Previa approvazione del Consiglio</p>

Roma, 14/11/2024		Il coordinatore :Maria Cristina lacona		

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio